

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-130 del 10/01/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Oggetto                     | RIF. SUAP 202/2024 - DPR N. 59/2013 E SMI - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BUSSETO, STRADA DELLA FORNACE, 204 RICHIESTA DALL'IMPRESA EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO & UCCELLI LUCIANA PER L'ATTIVITA' DI "SELEZIONE E LAVORAZIONE PEZZAMI INDUSTRIALI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E NON " |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-141 del 10/01/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

Questo giorno dieci GENNAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

### VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

### VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Busseto in data 18/10/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/190522 del 22/10/2024 – pratica Sinadoc 2024-35552 – dall'amministratore e gestore dell'impresa EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO & UCCELLI LUCIANA (P.IVA: 01652350347), con sede legale in comune di Busseto (PR), Strada della Fornace, 204, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di Selezione e lavorazione pezzami industriali e smaltimento rifiuti

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest  
**P.le della Pace, 1 – CAP 43121** | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

*Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370*

speciali e non svolta presso lo stabilimento ubicato in Strada della Fornace, 204 comune di Busseto sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per cui la Ditta ha richiesto la seguente modifica: l'aumento di potenzialità di messa in riserva "R13" e recupero "R3" da 400 a 1.200 t/anno e da 1,8 a 4,0 t/giorno, per la sola tipologia 8.9 e diminuzione della capacità istantanea da 100 t a 75 t per la tipologia 8.4 del DM 5.2.98 smi; ferme restando le potenzialità massime dell'impianto, intese come sommatoria delle due tipologie di recupero (pari a 1.800 t/anno - 6,0 t/giorno - 175 t istantanee);

**DATO ATTO** che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell' ambiente, come dichiarato dalla Ditta

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di;

#### Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- DECRETO ODORI decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023

#### Normativa in materia di rifiuti (artt. 215-216 Dlgs. 152/2006):

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare gli artt. 215 e 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata nonché l'art. 184 ter comma 3 septies che prevede la comunicazione al REcer in caso di EoW;
- DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.Lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;

- Circolare ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il DPCM 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG/2024/192731 del 24/10/2024, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG/2024/194190 del 28/10/2024 agli atti di Arpae consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;

**DATO atto** che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Relazione Tecnica del Servizio Territoriale Arpae per la matrice rifiuti (PG/2024/209782 del 20/11/2024) depositata agli atti;

**CONSIDERATO inoltre che:**

- l'atto di adozione di AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot.n.70772 del 30/10/2014 e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Busseto con Provvedimento conclusivo prot.n.13390 del 10/11/2014 alla Società Euro Recycling LPIS.n.c. di Fava Bruno e Uccelli Luciana per lo stabilimento ubicato in Comune di Busseto, loc. Roncole Verdi, Str. Della Fornace n.204, comprende i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
  - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995);
  - operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- con endoprocedimento della Provincia di Parma prot.n. 27417 del 16/04/2015, con cui si è preso atto della variazione della sede legale della società trasferita in Strada della Fornace n.204, loc. Roncole Verdi, Comune di Busseto e si è chiesto al SUAP del Comune di Busseto di inoltrare il provvedimento di Voltura dell'AUA rilasciata con Provv. Prot. n. 13390 del 10/11/2014;

- con D.D. n. DET-AMB-2018-5403 del 19/10/2018, sostituita con D.D. n. DET-AMB-2018-6810 del 28/12/2018 entrambe emesse da Arpae-SAC, recepita nel Provvedimento finale prot.n.15299 del 06/12/2018, sostituito con Provvedimento finale prot.n.1608 del 07/02/2019 il SUAP Comune di Busseto ha provveduto a modificare in modo non sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico prot.n. 13390 del 10/11/2014;
- con D.D.n. DET-AMB-2019-860 del 21/02/2019, rettificata con D.D.n. DET-AMB-2019-1558 del 29/03/2019 entrambe emesse da Arpae-SAC e recepite nel Provvedimento finale prot.n.6251 del 27/05/2019, il SUAP Comune di Busseto ha provveduto a modificare in modo non sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico prot.n.13390 del 10/11/2014 e s.m.i.;
- con D.D. n. DET-AMB-2022-3779 del 25/07/2022, aggiornata con D.D.n. DET-AMB-2022-4319 del 26/08/2022 entrambe emesse da Arpae-SAC e recepite nel Provvedimento conclusivo prot.n.9809 del 29/07/2019, aggiornato con Provvedimento conclusivo prot.n.12076 del 20/09/2022, il SUAP Comune di Busseto ha provveduto a modificare in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico prot.n.13390 del 10/11/2014 e s.m.i..
- con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-6021 del 17/11/2023 Arpae SAC ha modificato in modo non sostanziale l'AUA adottata con endoprocedimento prot.n.70772 del 30/10/2014 e smi e recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Busseto con Provvedimento conclusivo prot.n.13390 del 10/11/2014 e smi;

#### **RILEVATO CHE:**

in merito alle matrici scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico la Ditta ha dichiarato "PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICA" e "l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione di possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale (per RINNOVO o PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE)"

#### **DATO ATTO che:**

- risulta acquisita dalla Prefettura di Parma la Comunicazione antimafia n°PR\_PRUTG\_Ingresso\_0068045\_20241022, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, N.159 in cui si attesta che alla data del 24/10/2024 a carico della suindicata Ditta EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO & UCCELLI LUCIANA e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;

**CONSIDERATO** che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

**RAVVISATA** la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO & UCCELLI LUCIANA, per l'esercizio dell'attività di "Selezione e lavorazione pezzami industriali e smaltimento rifiuti speciali e non" da realizzare in comune di Busseto (PR), Strada della Fornace, 204, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

**VISTA** la DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma al Dott. Paolo Maroli

**ATTESO** che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

### DETERMINA

1. **DI ADOTTARE** ai sensi del DPR 59/2013 la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO & UCCELLI LUCIANA P.IVA 01652350347 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento in comune di Busseto (PR), Strada della Fornace, 204, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

| MATRICE/<br>SETTORE<br>AMBIENTALE | Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003                                                                                               | Ente Competente |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Aria                              | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 per aggiornamento flussi emissivi | Arpae           |
| Rifiuti                           | g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152                        | Arpae           |

2. **DI STABILIRE** che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato C "Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e smi" per il solo aggiornamento dei flussi emissivi restando invariata ogni parte indicata nel Provvedimento conclusivo prot.n.13390 del 10/11/2014 e smi;
- "Allegato G Rifiuti" con acclusa planimetria di riferimento;

3. **DI DARE ATTO** che in riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione di AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot.n.70772 del 30/10/2014 e smi recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Busseto con Provvedimento conclusivo prot.n.13390 del 10/11/2014 e smi**;

4. **DI DARE ATTO** che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Busseto ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Busseto e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. **DI TRASMETTERE** la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

9. **DI DARE ATTO** che la presente AUA, adottata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.lgs. n. 159/2011, e che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

*Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli*

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e smi**

| Parti tecniche                                                                                      | Elementi caratterizzanti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>INTRODUZIONE</b>                                                                                 | Rif. prat. Sinadoc 2024-34552<br>EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO & UCCELLI LUCIANA per lo stabilimento sito in Comune di Busseto Strada della Fornace, 204                                                                                                                                                                        |
| <b>ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI</b> (inserire normativa tecnica non riportata nel provvedimento) | Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023)"                                                                                     |
| <b>PARTE DESCRITTIVA</b>                                                                            | Considerato che il Gestore dichiara che la modifica presentata non determina variazioni alla matrice ambientale emissioni in atmosfera si ritiene di mantenere invariato quanto previsto nella precedente relazione tecnica eccezion fatta per il resoconto istruttorio che prevede la variazione dei fattori emissivi in flussi emissivi |
| <b>PRESCRIZIONI E INDICAZIONI</b>                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Resoconto istruttorio per inserimento catasto:                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Generale</b>                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Ragione sociale:                                                                                    | EURO RECYCLING LPI snc di Fava Bruno e UccelliLuciana                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Partita IVA/Codice fiscale:                                                                         | 01652350347                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Sede legale:                                                                                        | Comune di Busseto, loc. Roncole Verdi, Strada della Fornace n. 204                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Gestore:                                                                                            | Depositato agli atti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Sede locale impianti:                                                                               | Comune di Busseto, loc. Roncole Verdi, Strada della Fornace n. 204                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Attività sede locale (C.C.I.A.):                                                                    | lavorazione e lavaggio pezzami industriali                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Settore attività CRIAER:                                                                            | 4.12                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Istruttoria relativa a                                                                              | Art. 269 comma 8 D.Lgs 152/06 e smi                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Prescrizioni</b>                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Registro consumi/manutenzione/controlli:                                                            | Si                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Indicatore di consumo 1:                                                                            | Gas metano utilizzato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Indicatore di esercizio                                                                             | Pezzami lavorati, distinguendo la quantità di pezzami non gestiti come rifiuto e la quantità di pezzami gestiti come rifiuto, quest'ultima non dovrà superare la quantità massima autorizzata pari a 1.800 t/anno                                                                                                                         |
| Potenzialità anno                                                                                   | annotare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Periodicità controllo analitico                                                                     | annuo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Emissioni da sottoporre a controllo periodico                                                       | E2, E4, E7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Schema di controllo continuo                                                                        | No                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |



| Parametri di esercizio                    |                     |
|-------------------------------------------|---------------------|
| Ore/giorno funzionamento                  | 8                   |
| Giorni/anno funzionamento:                | 280                 |
| Volume annuo di fluido gassoso emesso:    | 45.227.000 Nmc/anno |
| Altezza media sbocco emissione:           | 6 m                 |
| Temperatura media emissioni:              | 343 K               |
| Flussi emissivi autorizzati per [Kg/anno] |                     |
| PM (Materiale Particellare):              | 653                 |
| Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )        | 373                 |
| Ossido di carbonio (CO)                   | 107                 |
| Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> )     | 230.332             |

## Comunicazione di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 D.Lgs. n. 152/2006

### INTRODUZIONE

Rif. prat. Sinadoc 2024-34552

Società proponente: EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO & UCCELLI LUCIANA

stabilimento sito in: Comune di Busseto Strada della Fornace, 204

### PARTE DESCRITTIVA

presso l'impianto si svolgono operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Quarta consistenti in recupero R3 – R13 per le tipologie di rifiuti:

- 8.4 rifiuti di materiali tessili e compositi della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali per il cod. EER 04 02 22;
- 8.9 indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili confezionati post-consumo per i CER 20 01 10 e 20 01 11.

L'impianto è attivo 8 ore/giorno, 300 giorni/anno.

Il deposito dei rifiuti avviene interamente all'interno dello stabilimento, in ceste/rolli o colli pressati, al coperto e su basamento impermeabile.

vengono ritirati per il successivo trattamento le seguenti tipologie di rifiuto: stracci puliti, acquistati da terzi o eventualmente provenienti dalla raccolta di Enti o Associazioni non a scopo di lucro (tipologia 8.9), oltre che di rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali; pezzame e stracci provenienti da lavanderie industriali (tipologia 8.4), questi ultimi arrivano presso lo stabilimento già opportunamente lavati.

La presente iscrizione non contempla l'attività di ritiro degli stracci sporchi.

Gli stracci sfusi vengono posizionati tramite una tramoggia di carico in un ambiente confinato e spruzzati con prodotto Saniquat, diluito all'1%, mediante tre nebulizzatori; successivamente vengono effettuate le operazioni di pressatura e imballaggio di protezione mediante film plastico che consente il contatto con la soluzione igienizzante per tempi prolungati.

Dall'attività di recupero di cui alla tipologia 8.9.4 vengono prodotti manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo (stracci puliti per la pulizia, l'asciugatura, ecc.) da parte di imprese artigiane, industrie, ecc.

L'ubicazione delle aree operative, delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime secondarie prodotte sono riportate nella Planimetria layout impianto di riferimento per lo svolgimento dell'attività (Tavola 1. - mod. sost. AUA acquisita al prot. PG/2024/190522 del 22/10/2024).

### ISTRUTTORIA

La ditta ha richiesto la modifica dell'Iscrizione alla posizione n°**145** del registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, esclusivamente per le tipologie di rifiuti, quantità e operazioni di recupero definite nella Tabella 1 allegata al presente Allegato G.

In particolare la ditta ha richiesto la modifica della quantità massima di messa in riserva della tipologia 8.9, nello specifico dei codici EER 20.01.10 e 20.01.11, da 400 t/anno a 1.200 t/anno, conseguentemente varierà la quantità massima giornaliera da 1,8 t/giorno a 4,0 t/giorno. Si richiede la variazione anche della capacità istantanea di deposito da 75 t a 100 t.

Rimane invariata, invece, la quantità massima di messa in riserva pari a 1.800 t/anno e la quantità massima giornaliera pari a 6,0 t/giorno della tipologia 8.4, mentre viene modificata la capacità istantanea di deposito da 100 t a 75 t.

Si precisa che rimane invariata la quantità massima complessiva annua di rifiuto recuperabile pari a 1.800 t/anno, la quantità massima complessiva giornaliera pari a 6,0 t/giorno e la capacità istantanea complessiva pari a 175 t.

L'aumento dell'esercizio delle operazioni di recupero avverrà limitatamente alla tipologia 8.9 ai sensi dell'All. 1, sub. 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.:

- Tipologia 8.9: *Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo*
- Provenienza 8.9.1: *Cicli di post-consumo;*
- Caratteristiche del rifiuto 8.9.2: *materiale costituito da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati in lino, cotone, lana, altre fibre naturali artificiali e sintetiche, non impregnati da oli, morchie, non contenenti materiali impropri.*
- Attività di recupero 8.9.3: *messa in riserva (R13) per la destinazione in cicli di consumo mediante selezione e igienizzazione per l'ottenimento delle seguenti specifiche (R3); messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria tessile mediante selezione, igienizzazione (R3).*

Finalità dell'attività di recupero 8.9.4: (...) *manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo* (stracci puliti per la pulizia, l'asciugatura, ecc) da parte di imprese artigiane, industrie, ecc.

I quantitativi richiesti rispettivamente per ciascuna tipologia si mantengono al di sotto delle soglie massime consentite per accedere alla procedura semplificata, come definite dall'Allegato 4 al DM 05/02/1998 e s.m.i.

## **PRESCRIZIONI**

- a devono essere osservate le tipologie del D.M. 05.02.1998 s.m.i., le operazioni consentite, i codici EER di rifiuti (decisione 2014/955/UE) ammessi, le quantità stoccate istantaneamente (t), quantità recuperata giornalmente (t/giorno), quantità gestita annualmente (t/a), le tipologie di prodotto ottenuto, indicate nella Tabella n.1, parte integrante e prescrittiva allegata al presente Allegato G;
- b che la presente iscrizione è valida per il ritiro e il trattamento delle seguenti tipologie di rifiuto: stracci puliti, acquistati da terzi o eventualmente provenienti dalla raccolta di Enti o Associazioni non a scopo di lucro (tipologia 8.9), oltre che di rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali; pezzame e stracci provenienti da lavanderie industriali (tipologia 8.4). La presente iscrizione non contempla l'attività di ritiro degli stracci sporchi;
- c finalità dell'attività di recupero della tipologia 8.9.4 è produrre: manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo (stracci puliti per la pulizia, l'asciugatura, ecc.) da parte di imprese artigiane, industrie, ecc.;
- d che le attività di recupero R13 ed R3 sono vincolate, oltre al rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i., al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - i rifiuti non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13) devono essere destinati ad impianti di recupero di terzi o essere sottoposti a operazione di recupero (R3) presso la stessa ditta preferibilmente entro massimo sei (6) mesi dalla data di accettazione dei prefati all'impianto medesimo; in ogni caso, la messa in riserva di rifiuti non deve mai superare il termine massimo di dodici (12) mesi dalla data di accettazione nell'impianto;

- inoltre, l'altezza massima dei cumuli potrà raggiungere al massimo l'altezza di metri 3;
- e la ditta è tenuta a svolgere le operazioni di recupero attenendosi a quanto espressamente dichiarato nella comunicazione presentata come successivamente integrata/modificata e conformemente alle modalità previste dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.: gli stracci sfusi vengono posizionati tramite una tramoggia di carico in un ambiente confinato e spruzzati con prodotto Saniquat, diluito all'1%, mediante tre nebulizzatori; successivamente vengono effettuate le operazioni di pressatura e imballaggio di protezione mediante film plastico che consente il contatto con la soluzione igienizzante per tempi prolungati;
- fi controlli analitici dovranno essere effettuati con frequenza annuale, sul materiale in uscita dal trattamento igienizzante, a dimostrazione del rispetto dei parametri di cui alla tipologia 8.9, punto 8.9.3 del DM 5.2.1998 e s.m.i.;
- g ogni analisi dovrà essere condotta secondo modalità di prelievo che garantiscano la significatività del campione e opportunamente descritte in un apposito Verbale di campionamento che dovrà essere redatto da parte di tecnico competente, a garanzia della ripetibilità e confrontabilità delle analisi effettuate;
- h dovrà essere mantenuta l'ottemperanza alla prescrizione di AUSL: "(...) utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, anche a protezione delle vie respiratorie, dove previsto nel Documento di Valutazione dei Rischi, di cui all'art.28 del D.Lgs. 81/2008; inoltre, l'azienda dovrà comunicare eventuali sostituzioni future del prodotto igienizzante e aggiornare di conseguenza il proprio Documento di Valutazione dei Rischi;
- ila zona destinata ai rifiuti e quella destinata allo stoccaggio dei materiali prodotti dal recupero ("End of Waste") dovranno essere separati, mediante pannelli, al fine di evitare commistioni tra le due tipologie di materiali tessili;
- jla Ditta dovrà mantenere l'efficienza dell'opera di mitigazione costituita da siepe a vegetazione sempreverde naturale autoctona perimetrale il lato sud e lato est del complesso degli stabilimenti Euro Recycling S.n.c. e LMPT S.n.c., tramite manutenzione periodica e ripristino di eventuali fallanze;
- k i rifiuti per i quali viene svolta la sola attività di messa in riserva (R13) debbono essere avviati ad idoneo impianto di recupero avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall' art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Tali rifiuti dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola fase R13, secondo quanto previsto dal D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- lprima di ritirare rifiuti da cicli di fine vita del consumo privato o da piazzole ecologiche destinate alla raccolta differenziata, la Ditta dovrà ottemperare alle prescrizioni eventualmente indicate dall'AUSL;
- m non potranno essere conferiti rifiuti direttamente da cittadini privati;
- n entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali. A tal fine, ogni anno, Arpae provvederà ad inviare alla ditta, a mezzo PEC, bollettino PagoPA in tempi congrui per consentire il versamento entro il predetto termine. Il versamento dovrà essere effettuato tramite piattaforma Payer - PagoPA ad A.r.p.a.e. dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, indicando i seguenti elementi:
  - causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20\_\_;
  - classe attività (DM 350/98);
  - Ragione sociale, P.IVA, indirizzo impianto;
  - SAC della provincia di pertinenza;
- o ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo responsabile legale dovrà essere tempestivamente comunicata ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- p qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.P.R. n.151 del 1 agosto 2011 e s.m.i., l'esercizio dell'impianto è subordinato al mantenimento del certificato prevenzione incendi (CPI) da parte dei VV.F. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente.

**Tabella n.1**

**Rifiuti e quantitativi ammessi**

|                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Tipologia 8.4</b> ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.      | Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali                                                                                                                                             |                                                                                                                                                   |
| Provenienza 8.4.1                                               | Industria della produzione, lavorazione ed utilizzo delle fibre tessili naturali, sintetiche e artificiali; industria della confezione, industria del mobile, industria automobilistica; industria dei rivestimenti e della pavimentazione tessile |                                                                                                                                                   |
| Caratteristiche del rifiuto 8.4.2                               | Rifiuti di lino, cotone, lana e altre fibre naturali, artificiali e sintetiche                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                   |
| Codici EER                                                      | 04 02 22 - rifiuti da fibre tessili lavorate                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                   |
| Attività di recupero 8.4.3                                      | <b>R13, R3</b>                                                                                                                                                                                                                                     | Messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria tessile mediante selezione, separazione, igienizzazione (R3) |
| Finalità dell'attività di recupero - 8.4.4                      | Materie prime secondarie per l'industria tessile conformi alle specifiche merceologiche delle CCIAA di Milano e Firenze                                                                                                                            |                                                                                                                                                   |
| Quantità massima annua di messa in riserva e recupero (R13, R3) |                                                                                                                                                                                                                                                    | 1.800 t/anno                                                                                                                                      |
| Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperabile (R13, R3)  |                                                                                                                                                                                                                                                    | 6,0 t/giorno                                                                                                                                      |
| <b>Capacità istantanea del deposito</b>                         |                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>75 t</b>                                                                                                                                       |

|                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Tipologia 8.9</b> ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.             | Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Provenienza 8.9.1                                                      | Cicli di post-consumo                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Caratteristiche del rifiuto 8.9.2                                      | materiale costituito da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati di lino, cotone, lana, altre fibre naturali artificiali e sintetiche, non impregnati da oli, morchie, non contenenti materiali impropri      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Codici EER                                                             | 200110: abbigliamento<br>200111: prodotti tessili                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Attività di recupero 8.9.3                                             | <b>R13, R3</b>                                                                                                                                                                                                                                     | a) messa in riserva (R13) per la destinazione in cicli di consumo mediante selezione e igienizzazione per l'ottenimento delle seguenti specifiche (R3):<br>- carica aerobica mesofila < 10 <sup>6</sup> /g<br>- streptococchi fecali < 10 <sup>2</sup> /g<br>- salmonelle assenti su 20 g<br>b) messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria tessile mediante selezione, igienizzazione (R3) |
| Finalità dell'attività di recupero - 8.9.4 a)                          | Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo.<br>materie prime secondarie per l'industria tessile conformi alle specifiche tecniche delle CCIAA di Milano e Firenze |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Quantità massima annua di messa in riserva e recupero (R13, R3)</b> |                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>1.200 t/anno</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperabile (R13, R3)</b>  |                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>4,0 t/giorno</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

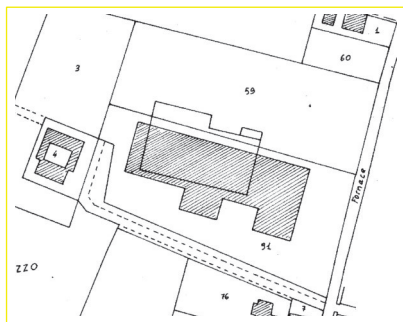
|                                  |       |
|----------------------------------|-------|
| Capacità istantanea del deposito | 100 t |
|----------------------------------|-------|

|                                                                       |              |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------|
| Quantità massima complessiva annua di rifiuto recuperabile (R3, R13)  | 1.800 t/anno |
| Quantità massima complessiva giornaliera di rifiuto recuperabile (R3) | 6,0 t/giorno |
| Capacità istantanea complessiva del deposito                          | 175 t        |

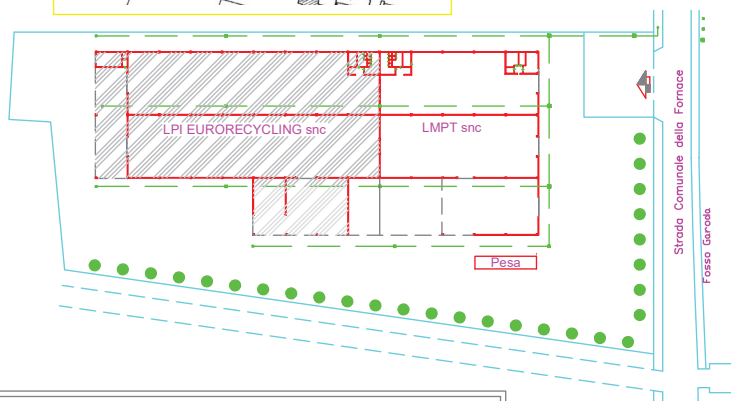
qualora si raggiunga la quota massima annua con la sola tipologia 8.4 autorizzata, dovrà figurare pari a zero la quantità trattata per la tipologia 8.9 richiesta.

## PLANIMETRIA

Si allega la Planimetria (Tavola 1. - mod. sost. AUA, acquisita al prot. Arpae PG/2024/190522 del 22/10/2024) quale parte integrante al presente atto, in cui è indicata l'ubicazione delle aree operative e delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime secondarie prodotte.



ESTRATTO DI MAPPA  
FOGLIO 47 - MAPPALI 59-91



## PROVINCIA DI PARMA COMUNE DI BUSSETO

|                                                                                                              |                                                                                                                         |                                           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| <b>COMMITTENTE:</b><br>LPI EURORECYCLING SNC - Via Babilana n° 22 Fontanelle di Roccabianca                  |                                                                                                                         |                                           |
| <b>LOCALITA':</b><br>VIA DELLA FORNACE 204 - LOC. RONCOLE VERDI - BUSSETO (PR)                               |                                                                                                                         |                                           |
| Ing. G. F. Conforti<br>Ord. Ing. Parma N° 1006<br>Via Mazzini, 30<br>43036 - Fidenza (PR)<br>Tel. 0524/85126 | <b>OGGETTO:</b><br><b>Modifica Sostanziale di A.U.A.<br/>n. 118/2014 e s.m.i.<br/>prot. n.13390/2014 del 10/11/2014</b> | <b>DATA:</b><br><br><b>Aggiornamenti:</b> |
| <b>Disegnatore: G.C.</b>                                                                                     |                                                                                                                         | <b>Tav. 1</b>                             |
| <b>Scala: varie</b>                                                                                          |                                                                                                                         |                                           |



4

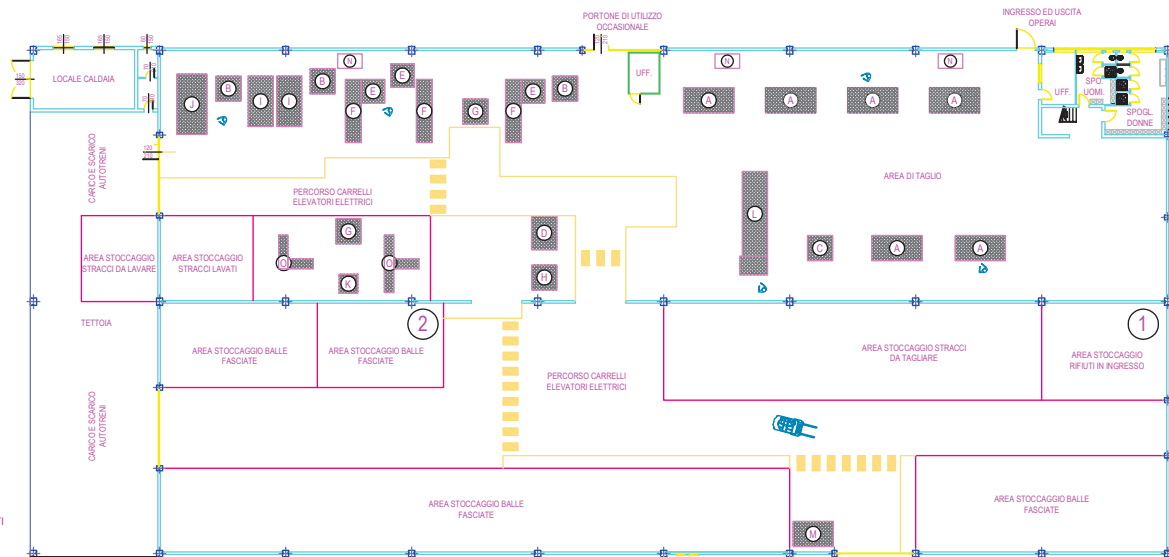
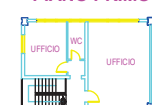
### LEGENDA DEI MACCHINARI

- TAGLIERINE A TAVOLO PER TESSUTI
- PESA TRASPORTABILE
- FUSTELLATRICE
- PRESSA DA 40 L
- PESA A NASTRO
- IMBALLATRICE
- FASCIATRICE AVVOLGITORE
- PESA FISSA A PAVIMENTO
- ESSICCATORE
- LAVATRICE / CENTRIFUGA
- CONFEZIONATRICE BALLETTES
- TAGLIERINA (BINDELLO)
- PESA A BILICO DA 3.000 kg
- GENERATORE D'ARIA CALDA "ROBUR"
- PRESSA CON IGIENIZZAZIONE

### LEGENDA ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI

- 1 - Balloni rifiuti in ingresso impilati (Cod. 08.09)
- 2 - Balloni/bancali pezzame in uscita
- 3 - Deposito temporaneo materiali di scarto
- 4 - Cassone scarrabile per rifiuti metallici

### PIANO PRIMO



### PIANO TERRA

### LAVORAZIONE DI PEZZAMI INDUSTRIALI

DITTA EURO RECYCLING LPI S.n.c.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**